

BANDO

Qualificare gli spazi aperti in ambito urbano e peri - urbano - 2010

## PROGETTO

Brughiera Briantea: per un miglioramento  
dell'interfaccia Parco - Urbano

PLI S Brughiera Briantea

Descrizione dettagliata del progetto

## 1. PREMESSA

Il presente documento illustra le modalità di azione previste per il progetto **"Brughiera Briantea: per un miglioramento dell'interfaccia Parco - Urbano"**.

Il documento illustrativo è declinato, secondo le indicazioni del documento "Guida alla presentazione" emesso da Fondazione Cariplo, in sezioni consecutive volte ad inquadrare in maniera approfondita il contesto di azione, le problematiche e gli obiettivi, le strategie di intervento.

Costituisce parte integrante della presente relazione il "Piano economico di dettaglio", reso disponibile unitamente a tutto il resto della documentazione di progetto nell'area riservata del PLIS Brughiera Briantea all'interno del sito web della Fondazione, [www.fondazionecariplo.it](http://www.fondazionecariplo.it).

La relazione illustrativa è quindi costituita dalle seguenti parti:

- I. Premessa
- II. Contesto progettuale
- III. Obiettivi del progetto
- IV. Strategia di intervento
- V. Organizzazione
- VI. Piano economico di dettaglio

## 2. CONTESTO PROGETTUALE

### 2.1 Descrizione del contesto

Il Parco Locale di Interesse Sovracomunale della Brughiera Briantea era limitato, sino al febbraio 2004, ad una superficie di circa 720 ettari nei comuni di Cabiante, Mariano Comense, Lentate sul Seveso, Meda.

E' stato ampliato, con l'ingresso dei comuni di Brenna, Carimate, Carugo, Cermenate, Figino Serenza, Noverate, portando la superficie tutelata a circa 2700 ha.

L'area si caratterizza, rispetto al territorio circostante, per scarsa urbanizzazione: i boschi, che occupano circa metà della superficie a parco, hanno una funzione essenziale di connessione ambientale tra ambiti naturali o seminaturali della pianura con i più estesi sistemi forestali prealpini ed alpini.

Le aree agricole, principalmente occupate da seminativi, prati stabili e superfici destinate alla coltivazione in terra e fuori terra di essenze ornamentali, costituiscono un importante "cuscinetto" tra le aree urbanizzate e gli ambienti forestali a maggiore naturalità.

Il territorio è comunque classificabile come area *peri-urbana*, trovandosi in una zona densamente popolata, al limite settentrionale della conurbazione milanese ed essendo attraversata da importanti direttrici viarie di connessione in senso est-ovest.

Le dinamiche socio-economiche in atto ormai da decenni hanno portato ad un crescente scollamento (che si traduce in una disaffezione diffusa ed in mancato "senso di appartenenza") tra il territorio e la popolazione residente, con perdita della memoria, della comprensione dei luoghi e dell'identità territoriale e culturale.

Ciò ha generato scarsa attenzione per gli spazi agricoli e forestali di ridotte dimensioni e per le "aree marginali" (o

"residuali"), sia dal punto di vista gestionale che dal punto di vista fruitivo e delle potenzialità per il territorio locale.

Con l'istituzione del PLIS Brughiera Briantea, viene sottoposta a maggior tutela una vasta area che si può definire, a ragione, "interclusa" tra agglomerati urbani diffusi a ovest, est, sud.

Una maggiore permeabilità degli spazi è osservabile nelle aree settentrionali del Parco, che accedono ai più vasti sistemi dell'area pedemontana comasca e lecchese ed alle prealpi, attraverso un sistema di connessioni ecologiche più efficienti e meno degradate.

Un'immagine aerea dell'ambito meridionale del PLIS (indicativamente nelle aree dei comuni di Lentate sul Seveso, Meda, Mariano Comense), rende bene l'idea della pressione esercitata dall'urbanizzato sul territorio dell'area protetta:

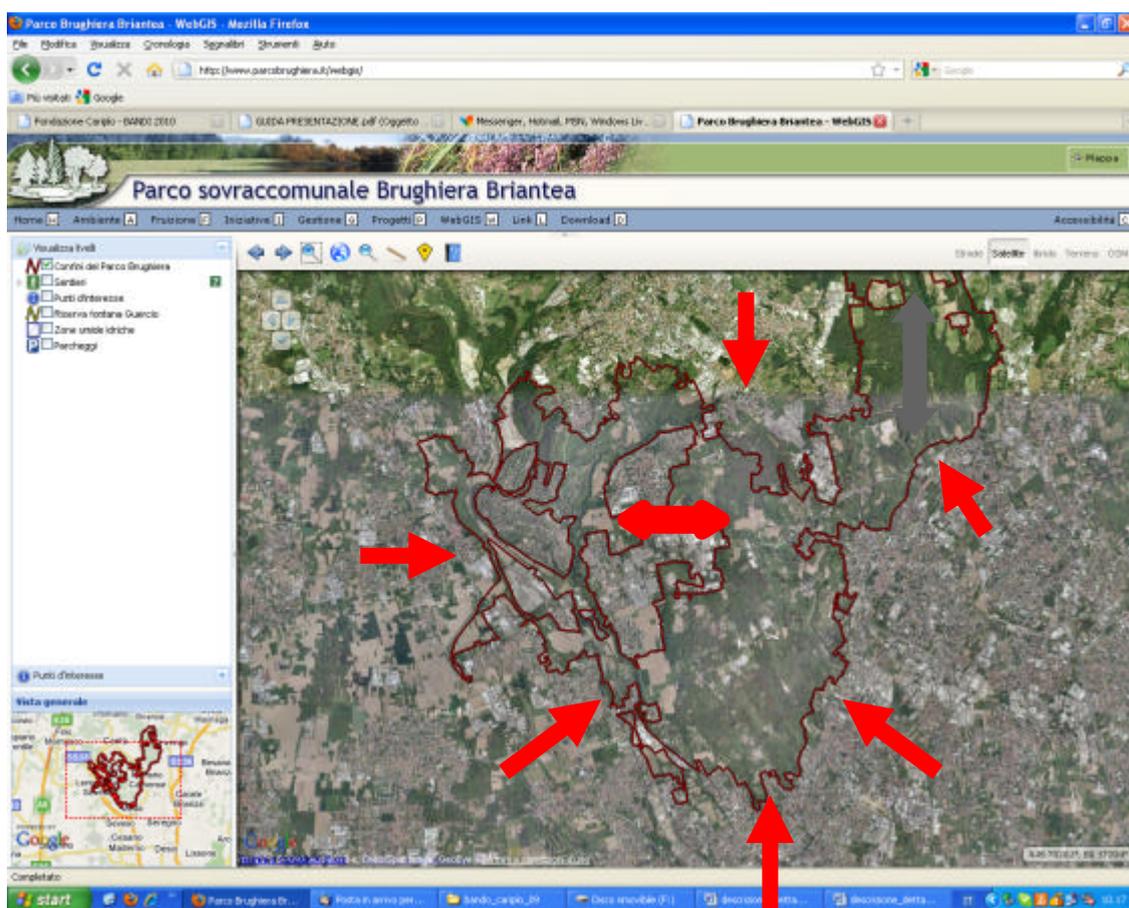


Fig. 1: immagine aerea dal webGIS del PLIS Brughiera Briantea. Le frecce rosse indicano le pressioni dell'urbanizzato sull'area protetta, la freccia verde la principale direttrice di permeabilità nord-sud.

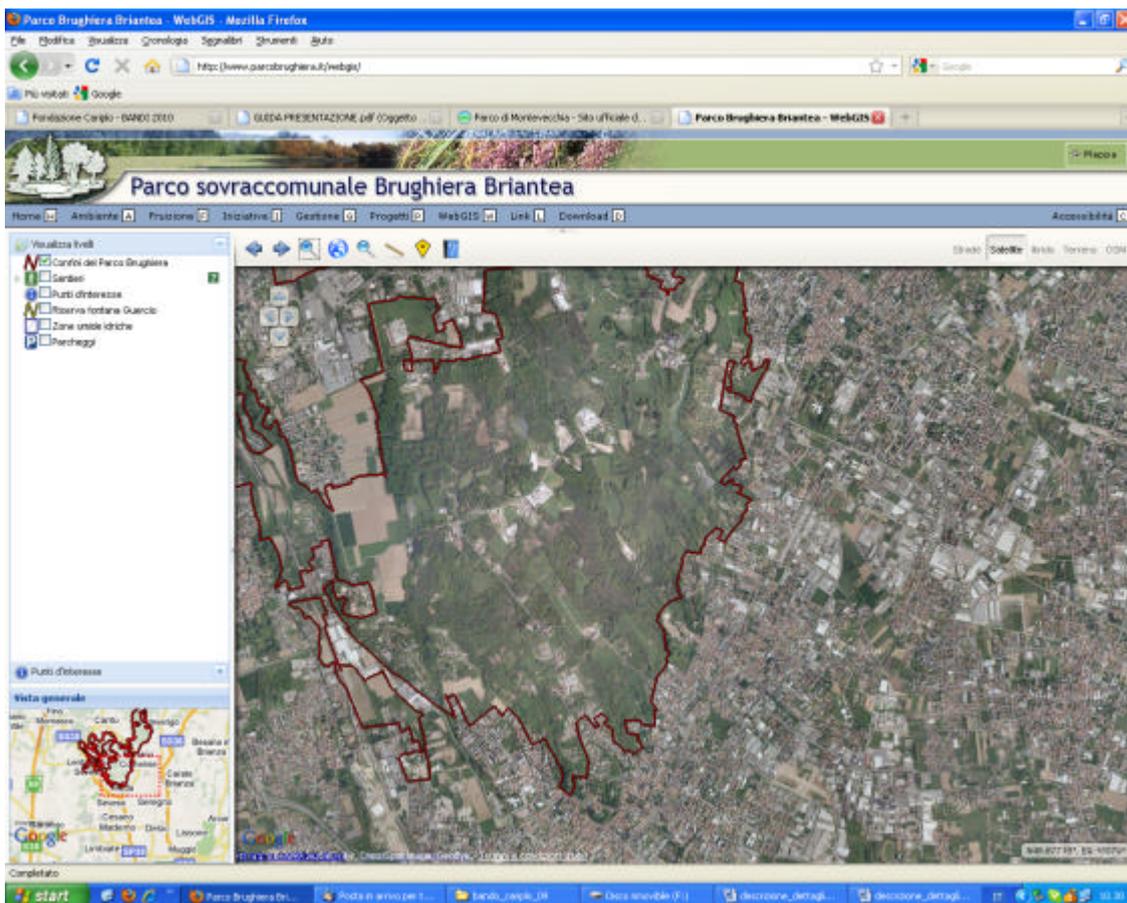


Fig. 2: dettaglio della struttura dell'interfaccia PLIS - Urbanizzato nell'area meridionale del Parco.

## 2.2 Criticità, eccellenze, opportunità

Dal contesto territoriale delineato nel paragrafo precedente, emergono evidenti una serie di problematiche e criticità che si intendono affrontare con la seguente proposta progettuale:

Criticità:

- I. L'area protetta del PLIS Brughiera Briantea è un "isola verde" - seppur vasta - interclusa tra vaste estensioni di territorio urbanizzato che rappresentano l'estensione della conurbazione milanese verso nord;
- II. Generalmente si assiste ad un passaggio netto e molto ben definito tra l'ambito urbanizzato e le aree a maggior valenza naturalistica ricomprese nel PLIS, con assenza di "aree tampone" e/o "aree cuscinetto" esterne ai confini del

PLIS. In questo modo si aumenta l'isolamento ecologico e paesaggistico del contesto territoriale del Parco;

III. Gli ambiti di margine e/o di frangia tra PLIS e urbanizzato presentano diverse situazioni di degrado/inutilizzo/attesa di destinazione che rendono confusa la percezione del confine del PLIS, alterandone le valenze naturalistiche e fruibili. E' tipica la situazione di riferimento di molti ambiti occupati da orti urbani e peri - urbani, governati più dalla libera iniziativa dei singoli fruitori che non da una progettualità condivisa ed attenta, anche in termini di miglioramento ambientale che queste tipologie di aree possono apportare;

IV. Il sistema del verde lineare ed areale di ridotte dimensioni (siepi, filari, macchie boscate di modesta entità) risente di una sostanziale carenza in termini di densità ed estensione in alcuni ambiti, con particolare riferimento alle aree marginali e di confine del Parco (si veda, per approfondimento, il documento allegato alla presente proposta progettuale "Indagine inerente agricoltura, paesaggio (rete ecologica) e reflui nel territorio del PLIS Brughiera Briantea", Piazza D., 2006.)

Eccellenze:

I. Il PLIS Brughiera Briantea rappresenta un'area dalle rilevanti valenze ecologiche e naturalistiche in un ambito (quello dell'alta pianura asciutta) fortemente alterato. In quest'area sono presenti vaste estensioni di boschi di importanza naturalistica e didattica, trattandosi di formazioni tipiche di questi territori (querceti, pinete di pino silvestre) ma oggi fortemente contratte in superficie e sviluppo;

II. Il territorio svolge potenzialmente un'importante funzione sociale, anche dal punto di vista fruitivo e didattico, essendo prossimo a territori fortemente urbanizzati ed

essendo servito da linee di trasporto pubblico diffuse ed efficaci (Ferrovie dello Stato, Ferrovie Nord);

III. L'associazionismo di carattere ambientale è diffuso e presente, con numerose associazioni che già partecipano con il Parco a diverse attività di gestione e valorizzazione del territorio (manutenzione rete sentieri esistente, iniziative divulgative e promozionali, adesione e collaborazione in progetti specifici);

Opportunità:

I. La disponibilità (anche in termini di proprietà pubbliche e comunali) di aree marginali, di frangia e cuscinetto nelle immediate vicinanze dei confini del PLIS faciliterebbe la progettazione di interventi integrati a livello territoriale volti a migliorare la qualità e la struttura del margine Parco - Urbanizzato, consentendo l'azione su aree prontamente disponibili e di proprietà pubblica;

II. L'attività di censimento prevista dal bando consentirebbe al PLIS di aggiornare la propria banca dati territoriale (Sistema Informativo Territoriale - SIT), fornendo inoltre importanti informazioni circa lo stato del territorio in un'area tampone localizzata immediatamente all'esterno dei confini del Parco, con un'attenzione quindi all'inserimento del PLIS in un contesto territoriale più vasto e complesso (quello dei 10 comuni aderenti);

III. L'individuazione di strategie di intervento da applicare all'ambito dell'interfaccia Parco - Urbanizzato fornirebbe anche ai cittadini una migliore percezione del PLIS come vera e propria realtà integrata a livello comunale, in grado di integrarsi con le tematiche urbanistiche che regolano lo sviluppo del tessuto comunale;

IV. L'azione a livello sopra comunale faciliterebbe un'azione diffusa. Senza pretese di completezza, la presente proposta progettuale potrebbe a ragione essere considerata quale

"esperienza pilota" per delineare successivi interventi strutturali (ma anche di pianificazione territoriale) per facilitare una migliore integrazione delle aree naturali all'interno di una matrice esterna fortemente urbanizzata e poco permeabile;

- V. La fase attiva di pianificazione in cui si trovano la gran parte dei comuni aderenti al PLIS (redazione dei documenti di Piano di Governo del Territorio e fasi di valutazione ambientale/partecipazione correlate) permetterebbe un'importante integrazione tra fase decisionale e strategia di intervento a livello locale.

### 3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto "**Brughiera Briantea: per un miglioramento dell'interfaccia Parco - Urbano**" si propone i seguenti obiettivi:

Obiettivo generale:

- I. Migliorare le caratteristiche dell'interfaccia Parco - Urbano.

Obiettivi specifici:

Obiettivo specifico	Cambiamento che l'intervento intende produrre	Soggetti interessati dal cambiamento	Tempi entro cui si attende il cambiamento
1. Approfondire, mediante la fase di censimento, le conoscenze circa gli assetti territoriali dell'area del PLIS, con particolare riferimento alle zone di margine/confine/cuscinetto	Aggiornamento delle banche dati territoriali del PLIS e condivisione dei dati con le amministrazioni dei comuni consorziati	PLIS Brughiera Briantea, amministrazioni comunali	Entro la durata del progetto, 12 mesi

<p>2. Definire interventi di riqualificazione e miglioramento delle caratteristiche ambientali volte ad una maggiore integrazione tra Parco e tessuto urbanizzato, anche ai fini della percezione del PLIS da parte dell'utenza e della possibilità di fruizione del territorio</p>	<p>Diminuzione dello "scollamento" tra territorio del PLIS ed aree esterne dei comuni consorziati</p>	<p>PLIS Brughiera Briantea, amministrazioni comunali, cittadinanza dei 10 comuni consorziati, visitatori</p>	<p>Entro la durata del progetto per le aree proposte per la riqualificazione; nel lungo periodo per l'attivazione di altri interventi individuati dalla fase di censimento</p>
<p>3. Coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza (in forme di aggregazione quali comitati, associazioni etc.) nella fase di censimento ed individuazione delle aree marginali</p>	<p>Percezione diffusa e comprensione dei concetti di "area marginale", "funzionalità ecologica", valenza fruitiva ed ecologica degli spazi censiti</p>	<p>Cittadinanza, coinvolta in forme associative che rendano efficace e mirato il processo di partecipazione</p>	<p>Entro la durata del progetto, 12 mesi</p>
<p>4. Fornire un quadro conoscitivo, valutativo e progettuale utile alle attività di pianificazione comunale (PGT), mediante l'attribuzione di diverse funzionalità alle aree aperte marginali individuate</p>	<p>Disponibilità di uno strumento di supporto per le attività di pianificazione comunale</p>	<p>Amministrazioni comunali, tecnici comunali, professionisti incaricati per le attività di pianificazione, cittadinanza</p>	<p>Lungo periodo, fasi di estensione e revisione dei documenti di PGT</p>

## 4. STRATEGIE D'INTERVENTO

### 4.1 Strategia generale

La scelta della strategia di intervento per le attività promosse dal bando si basa sull'esperienza maturata dal PLIS Brughiera Briantea durante precedenti lavori di analisi territoriale ed indagine.

Ci si riferisce, in particolare, agli studi di settore realizzati nel 2006 durante i lavori di redazione del "Programma Pluriennale di Interventi", strumento gestionale dei PLIS per la programmazione delle attività e della spesa ("Indagine inerente

agricoltura, paesaggio (rete ecologica) e reflui nel territorio del PLIS Brughiera Briantea", Piazza D., 2006.).

In tale documento era già contenuto il riferimento alla presenza di vari ambiti - in zona di frangia e peri-urbana - ascrivibili alla categoria delle "aree marginali" e degli "spazi interclusi", con approfondimento di alcune categorie di aree (ad esempio, gli orti urbani e peri - urbani) che potenzialmente potrebbero rivestire un importante ruolo connettivo e di "buffer" per rendere graduale il passaggio da aree a prevalente carattere di naturalità ad aree urbanizzate.

In particolare, lo studio "Indagine inerente agricoltura, paesaggio (rete ecologica) e reflui nel territorio del PLIS Brughiera Briantea", Piazza D., 2006, prevedeva nelle linee di intervento:

"..di attivare, in vista di una riqualificazione funzionale delle aree degli orti urbani ed extraurbani, un programma di intesa con le amministrazioni comunali e con la popolazione residente, per la stesura di un piano di interventi che preveda:

1. il censimento puntuale delle aree occupate dagli orti in ambito NON urbano (e che quindi costituiscono le potenziali aree tampone), dettagliando le diverse tipologie presenti e valutando lo stato di mantenimento e degrado degli ambienti;
2. la loro congruità con le previsioni dei PRG e la presenza di vincoli di altra forma;
3. l'individuazione e la scelta delle aree più consone alla realizzazione degli orti, da concedere poi in gestione tramite convenzione;
4. sperimentare (secondo il punto precedente) forme partecipate di regolamentazione ed assegnazione degli spazi (scelti anche in funzione del loro ruolo ecologico e paesistico), degli accessi e degli approvvigionamenti idrici;
5. progettazione partecipata di sistemi di siepi e recinzioni in grado di integrarsi con l'ambiente circostante e svolgere rilevante funzione ecologica;
6. promuovere e valorizzare le tecniche "a basso impatto ambientale" generalmente praticate in tali ambienti;
7. organizzare iniziative volte alla "formazione" di gestori ed utenti (scelta delle specie a scopo ornamentale, sensibilizzazione ed informazione su ruolo e potenzialità degli spazi).."

da "Indagine inerente agricoltura, paesaggio (rete ecologica) e reflui nel territorio del PLIS Brughiera Briantea", Piazza D., 2006

Il lavoro aveva inoltre prodotto una cartografia dell'uso del suolo ed una gerarchizzazione degli elementi di connessione ecologica definiti "minori" (siepi, filari, nuclei boscati di minime dimensioni) che, inevitabilmente, necessitano di aggiornamento e approfondimento, alla luce sia delle dinamiche di sviluppo rapide, sia dell'evoluzione del quadro normativo e pianificatorio a livello comunale (PGT).

Tutti i dati raccolti erano confluiti in una banca dati georeferenziata in ambiente GIS, corredata da documentazione fotografica anch'essa dotata di riferimenti geografici, secondo una base documentale che costituirebbe l'ossatura anche del presente progetto.

Dalle considerazioni di cui sopra, quindi, la scelta di approfondire l'analisi dell'uso e della destinazione degli ambiti territoriali non solo all'interno del territorio del PLIS, ma anche nell'area cuscinetto immediatamente esterna ai confini del Parco, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di cui al paragrafo 3. Obiettivi del progetto.

Il progetto si basa quindi su una metodologia di lavoro già applicata e riconosciuta come efficace, partendo dalla struttura di una base dati esistente e procedendo quindi ad un ulteriore affinamento ed approfondimento. Ciò risulta quindi essere un vantaggio in quanto permette di accelerare le fasi di start-up del progetto, essendo già a disposizione una struttura di data-base in grado di accogliere i dati relativi alle aree da censire.

Di seguito vengono quindi delineate nel dettaglio le strategie attuative delle fasi di lavoro previste dal bando

## **4.2 Articolazione delle azioni di progetto**

Le azioni di progetto vengono declinate secondo lo schema previsto dal bando *"Qualificare gli spazi aperti in ambito urbano e peri - urbano"*

### **4.2.1 Azione 1 - Censimento**

La fase di censimento vera e propria sarà articolata secondo una serie di sotto-azioni, di seguito delineate nel dettaglio.

### **Fase di censimento preliminare/fotointerpretazione:**

In tale fase si procederà ad un primo rilievo delle aree marginali nel territorio di indagine, mediante la tecnica della fotointerpretazione a video.

Con l'ausilio di un software GIS verranno individuate, per analisi di foto aeree, le aree con le caratteristiche richieste, nel territorio del PLIS e nelle fasce di territorio immediatamente esterne.

E' prevista l'acquisizione di immagini aeree "Ortofoto Terraitaly 2007 a colori, risoluzione 1m" (CGR - Blom ASA, Parma), acquisibili in sub-licenza da Regione Lombardia, per disporre di materiale documentale aggiornato ed affidabile.

Le aree censite saranno inizialmente indicate da un tema poligonale in ambiente GIS che conterrà i primi attributi descrittivi:

- superficie;
- perimetro;
- uso del suolo derivante da fotointerpretazione ed informazioni desunte da altre banche dati (CORINE, DUSAF 2007), affinate nella successiva fase di campo e di analisi;
- eventuali criticità evidenti e/o presenza di elementi di pregio e/o detrattori.

### **Fase di analisi**

La fase di analisi prevederà un approfondimento di quanto rilevato nella fase di foto interpretazione. In particolare, verrà effettuato un rilievo a terra di quanto individuato nella fase di fotointerpretazione, onde verificare le effettive caratteristiche delle aree individuate.

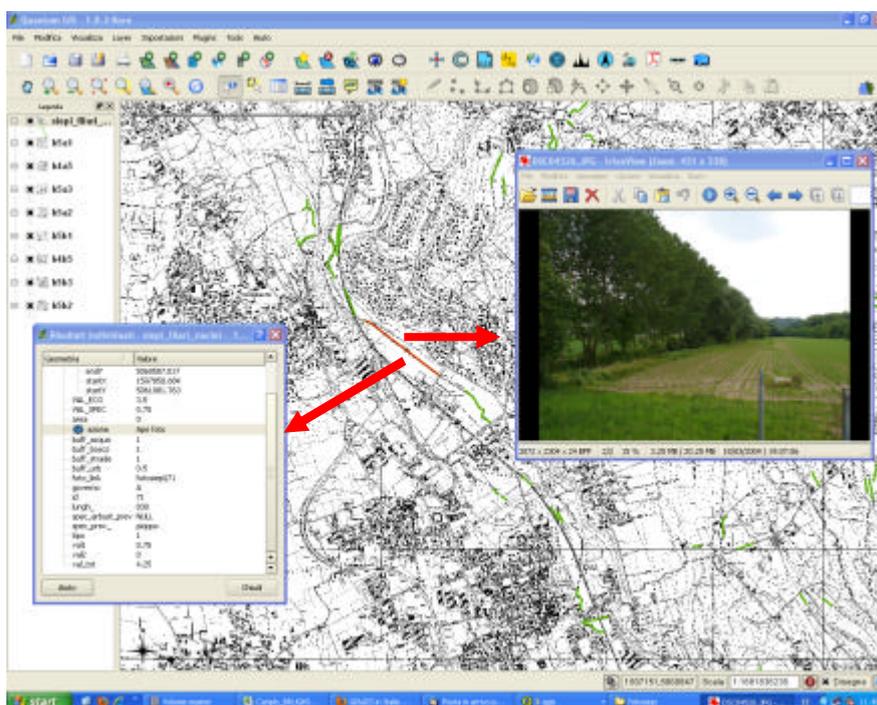
Le aree censite verranno classificate mediante la compilazione di un *form* e saranno descritte in base a parametri quali:

- proprietà;
- inquadramento pianificatorio locale e sovra - locale;

- vincolistica vigente;
- inquadramento cartografico (GIS)
- superficie e perimetro;
- uso del suolo;
- stato di conservazione/gestione;
- inquadramento delle caratteristiche vegetazionali e fisionomiche;
- valenza ecologica e connettiva, in base ad analisi GIS;
- indicazioni gestionali e possibili linee d'azione.

I punti di cui sopra fanno riferimento della Tabella 1 "Contenuti minimi del censimento degli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano"

Ogni area sarà inoltre corredata da documentazione fotografica georeferenziata ed inserita in ambiente GIS (funzione hot-link), così come rappresentato nell'esempio sotto riportato, estratto dal Sistema Informativo Territoriale del PLIS Brughiera Briantea.



Azione 1 - censimento	
Soggetti coinvolti	PLIS Brughiera Briantea, Comuni consorziati (uffici tecnici)
Risorse	1 Tecnico PLIS, 1 Tecnico GIS e webGIS, 1 consulente esperto in ecologia del paesaggio. Acquisto di ortofotocarte digitali a colori
Tempi di realizzazione	6 mesi
Soggetti beneficiari	Comuni consorziati, PLIS, cittadinanza
Risultati attesi	Produzione del censimento dettagliato delle aree marginali ed aggiornamento della cartografia dell'uso del suolo digitale (GIS) del PLIS Brughiera Briantea
Criteri di valutazione degli esiti	Completezza del rilievo, confronto con uffici tecnici comunali e confronto con portatori di interesse e cittadinanza durante la fase di partecipazione e condivisione

#### **4.2.2 Azione 2 - Studio di fattibilità**

La proposta delle aree sulle quali condurre gli studi di fattibilità deriva dalle analisi effettuate dal PLIS Brughiera Briantea con la collaborazione degli uffici tecnici dei comuni consorziati.

A questo proposito è stato organizzato un tavolo tecnico per la raccolta di proposte di riqualificazione su aree che avessero le seguenti caratteristiche:

- I. Disponibilità della proprietà;
- II. Marginalità, localizzazione in area di frangia - cuscinetto tra territorio urbanizzato e area PLIS Brughiera Briantea;
- III. Funzione ecologica, paesaggistica e sociale dell'intervento di recupero/riqualificazione;
- IV. Rispondenza agli obiettivi di cui al paragrafo 3.

Per ogni area su cui si intende elaborare lo studio di fattibilità di cui al presente bando è stata predisposta una sintetica scheda riassuntiva che viene di seguito riportata.

Al termine del processo di selezione, sono state individuate 5 aree con caratteristiche tali da poter procedere ad un successivo studio di fattibilità per la riqualificazione degli spazi.

Lo studio di fattibilità per le azioni di riqualificazione avrà i contenuti di cui alla Tabella 2 del testo del bando "Qualificare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano"

**Le schede sono consultabili nell'Allegato 1 alla presente relazione di progetto.**

Azione 2 - studio di fattibilità	
Soggetti coinvolti	PLIS Brughiera Briantea, Comuni consorziati (uffici tecnici), consulenti esterni
Risorse	1 Tecnico PLIS, 1 Consulente in materia ambientale, progettazione ambientale e naturalistica
Tempi di realizzazione	6 mesi
Soggetti beneficiari	Comuni consorziati, PLIS, cittadinanza
Risultati attesi	Produzione degli studi di fattibilità per gli interventi di riqualificazione per singola area candidata
Criteri di valutazione degli esiti	Completezza dello studio, analisi di coerenza con il quadro pianificatorio locale (PGT) e sovra - ordinato, condivisione e partecipazione delle scelte proposte con la cittadinanza e i portatori di interesse

#### **4.2.3 Azione 3 - Divulgazione, partecipazione e condivisione**

La fase di divulgazione prevede una serie di strumenti complementari e paralleli da applicare al progetto durante tutto il suo sviluppo.

I fini principale delle attività di divulgazione e condivisione sono:

- La facilitazione della comprensione del concetto di "marginalità", anche in ragione del contesto fortemente urbanizzato ove ci si trova ad operare;
- La partecipazione alla raccolta dei dati durante la fase di censimento e la partecipazione alle scelte progettuali durante la fase di redazione dello studio di fattibilità.

Gli strumenti utilizzati per la condivisione delle informazioni e dei risultati saranno, principalmente:

- Il sito web istituzionale dell'Ente Parco ([www.parcobrughiera.it](http://www.parcobrughiera.it)), che conterrà una sezione dedicata al progetto;
- Una pubblicazione cartacea, semplice e leggibile, con ridotto numero di pagine, da diffondere per la disseminazione dei risultati e delle attività di progetto.

Ai "prodotti" di tipo divulgativo, si affianca poi il processo di partecipazione vero e proprio, nel quale è fondamentale il coinvolgimento della cittadinanza e delle amministrazioni comunali locali.

La fase di partecipazione è un processo trasversale che coinvolge tutte le fasi del progetto.

Con il coinvolgimento della cittadinanza si intende arricchire la base informativa, favorendo anche tra i cittadini la percezione delle aree marginali o residuali quali zone di importanza strategica all'interno del quadro della pianificazione del territorio e della gestione dello spazio non edificato.

La partecipazione sarà strutturata mediante l'organizzazione di incontri formativi e di preparazione, rivolti principalmente a forme di aggregazione (comitati, associazioni etc.) presenti sul territorio dei 10 comuni del PLIS, al fine di favorire una partecipazione fattiva ed efficace dei soggetti ritenuti "competenti" in materia.

La cittadinanza potrà inoltre partecipare attivamente al censimento delle aree aperte e marginali mediante l'accesso ad un portale webGIS (già presente sul sito web del parco <http://www.parcobrughiera.it/index.php?section=webgis&lang=it>)

modificato per l'utilizzo specifico in modo da rendere possibile l'inserimento di dati georeferenziati da parte della cittadinanza, attraverso la compilazione di un form on-line, l'inserimento su mappa della localizzazione dell'area proposta, l'upload di documentazione fotografica.

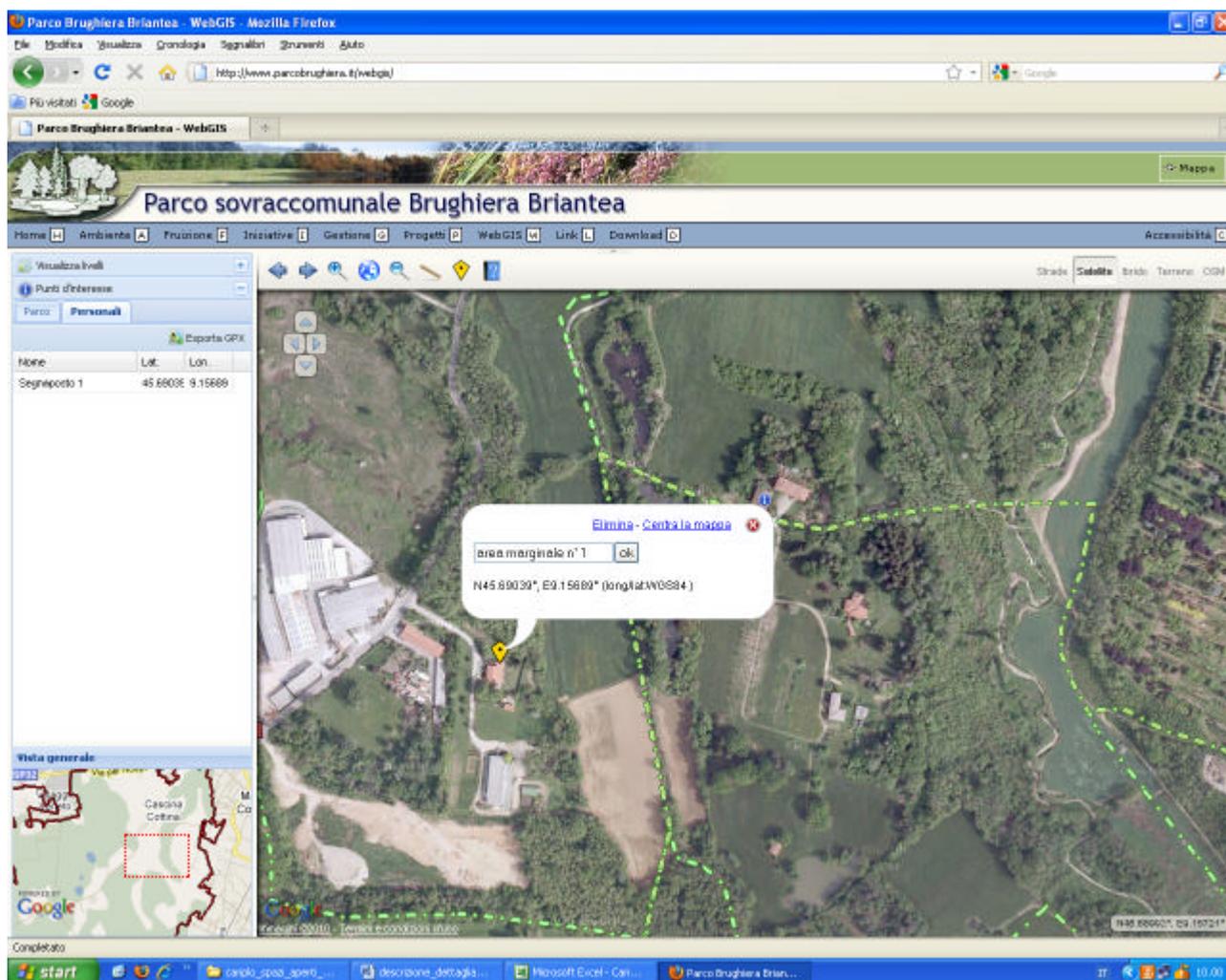


Fig. 4: dettaglio della struttura del portale webGIS del PLIS Brughiera Briantea. E' già possibile inserire propri punti di interesse, dotati di riferimenti geografici (coordinate log/lat, datum WGS84). La funzione sarà implementata rendendo possibile l'inserimento di dati alfanumerici estesi e documentazione fotografica.

La base fotografica utilizzata dal portale webGIS già predisposto, unitamente ai contenuti messi a disposizione dal SIT del PLIS Brughiera Briantea, rendono facile ed intuitiva la navigazione del portale cartografico, favorendo la localizzazione ed il riconoscimento delle aree da "candidare" per il censimento.

Ovviamente, sulle aree "candidare" sarà operata una procedura di screening e valutazione da parte del gruppo di lavoro del progetto.

Il PLIS Brughiera Briantea dispone già quindi di un proprio webGIS e di un proprio server dedicato in grado di supportare il processo di cui sopra.

E' prevista inoltre l'organizzazione d 3 incontri (aperti ai cittadini, alle amministrazioni comunali, alle associazioni) per la condivisione dei metodi, delle strategie e dei risultati, da tenersi durante il progetto (fase di avvio, mid term per la condivisione e la raccolta dei dati del censimento; fase di redazione degli studi di fattibilità per la progettazione partecipata).

Azione 3 - divulgazione e partecipazione	
Soggetti coinvolti	PLIS Brughiera Briantea, Comuni consorziati (Amministrazioni), consulenti esterni, cittadinanza in forma singola o associata
Risorse	1 Tecnico PLIS, 1 Consulente esperto in comunicazione ambientale, 1 tecnico webGIS
Tempi di realizzazione	15 mesi, trasversale durante la durata del progetto
Soggetti beneficiari	Comuni consorziati, PLIS, cittadinanza
Risultati attesi	Raggiungimento della cittadinanza informa singola o associata, diffusione dei risultati e delle conoscenze, partecipazione alle fasi di censimento e progettazione
Criteri di valutazione degli esiti	Completezza dello studio, analisi di coerenza con il quadro pianificatorio locale (PGT) e sovra - ordinato, condivisione e partecipazione delle scelte proposte con la cittadinanza e i portatori di interesse

#### **4.2.4 Azione 4 - Coordinamento tecnico - amministrativo**

Il coordinamento del progetto comprende:

- l'attività organizzativa generale da parte dell'Ente attuatore;
- il coordinamento dei soggetti coinvolti nelle varie attività, la gestione del personale e dei collaboratori;
- la gestione amministrativa del progetto;
- l'organizzazione di incontri e riunioni periodiche di verifica e avanzamento;
- gestione dei rapporti con i portatori di interesse coinvolti dalle varie fasi del progetto

- la verifica periodica del rispetto dei tempi e degli obiettivi

Azione 4 - coordinamento tecnico - amministrativo	
Soggetti coinvolti	PLIS Brughiera Briantea
Risorse	1 Tecnico PLIS con esperienza in gestione di progetto complessi, 1 Responsabile del settore finanziario PLIS, per la gestione delle fasi amministrative e di rendicontazione delle spese
Tempi di realizzazione	15 mesi, trasversale durante la durata del progetto
Soggetti beneficiari	PLIS Brughiera Briantea
Risultati attesi	Regolare svolgimento del progetto, rispetto delle tempistiche e delle previsioni di spesa, raggiungimento degli obiettivi di progetto
Criteri di valutazione degli esiti	Revisione periodica del rispetto degli obiettivi, delle tempistiche e del budget

## 5. ORGANIZZAZIONE

### 5.1 Breve storia del PLIS Brughiera Briantea

Di seguito una breve cronistoria delle principali attività condotte dal PLIS Brughiera Briantea dall'istituzione ad oggi:

1985

Istituzione e riconoscimento dell'interesse sovracomunale del Parco sui territori di Lentate sul Seveso, Mariano Comense, Meda.

1986

Adesione del Comune di Cabiato

1992 - 1995

Acquisto aree in Comune di Lentate sul Seveso

1993

Interventi di miglioramento forestale in comune di Meda

1998

- Carta dei sentieri

- Avvio interventi di riassetto e manutenzione del sistema dei sentieri tramite convenzioni con associazioni di volontariato

- Cure colturali ai boschi con contributo CE 2078/92

- Avvio interventi di educazione ambientale nelle scuole
- Indagine sul reticolo idrico secondario
- Indagine su Anfibi

1999

Sistemazione sentieri e miglioramento forestale boschi di Cimnago

2001

- Sistemazione idraulico forestale torrente Terrò
- Interventi di riqualificazione percorso Cabiante - Montorfano

2002

- Azioni integrate per la conservazione di boschi di Cimnago
- Sistemazione idraulico forestale Valle di Cabiante
- Acquisto aree in comune di Mariano Comense

2003

- Progetto "Conservazione e valorizzazione del territorio rurale per l'utenza integrata" -Fondazione Cariplo
- Ampliamento del Parco nei comuni di Brenna, Carimate, Carugo, Cermenate, Figino Serenza, Noverate
- Acquisto aree in comune di Cabiante
- Studi e approfondimenti sul comparto agricolo e paesaggistico delle nuove aree inserite nel Parco

2004

- Progetto "Recupero e valorizzazione naturalistica e didattica di ambiti naturali degradati da usi impropri e microdiscariche" - Fondazione Cariplo
- Attivazione sito del PLIS Brughiera Briantea
- Interventi integrati di conservazione e riqualificazione nei boschi di Cimnago
- Interventi di ricostruzione forestale e cure colturali in località Costone
- Opuscolo divulgativo sul Parco brughiera
- Depliant informativo sulle caratteristiche del paesaggio del parco

2005

- Progetto "L'acqua per l'ambiente nella brughiera" - Fondazione Cariplo

- Organizzazione dell'iniziativa "Serate e passeggiate nel PLIS Brughiera Briantea"
- Iniziativa "Lotti boschivi" per concessione aree di taglio a cittadini
- Acquisizione di aree in affitto da Ospedale Maggiore
- Organizzazione e attivazione del servizio di educazione ambientale del Parco

2006

- Interventi di sistemazione rete sentieristica e segnaletica indicativa
- Avvio studi e redazione Programma Pluriennale di Interventi
- Iniziativa "Insieme nel Parco 2006"
- Iniziativa "Lotti boschivi" per concessione aree di taglio a cittadini

2007

- Lavori del Programma Pluriennale di Interventi
- Istituzione dell'Albo delle aziende agricole del Consorzio Parco
- Manutenzioni forestali
- Proseguo interventi di sistemazione rete sentieristica e segnaletica indicativa
- Progetto "Brughiera e zone umide" - Provincia di Milano
- Rimboschimento compensativo su area di proprietà privata
- Iniziativa "Lotti boschivi" per concessione aree di taglio a cittadini

2008

- Lavori di sistemazione idraulico forestale Torrente Lottolo
- Concorso fotografico
- Lavori di riqualificazione ambientale dell'area umida ex Roccolo di Cabiato
- Iniziativa "Lotti boschivi" per concessione aree di taglio a cittadini
- Assunzione di un Istruttore Direttivo per la gestione del settore ambientale, part time (D1)
- Sistemi Verdi 2008

2009 - 2010

- Interventi di riassetto idrogeologico del Torrente Roggia Vecchia nei comuni di Mariano e Brenna, nell'ambito del Contratto di Fiume Seveso
- trasferimento presso la nuova sede, via Aureggi, 25
- progettazione e realizzazione della nuova carta dei sentieri del Parco e allestimento del portale webGIS dedicato alla fruizione e alla rete sentieristica;
- proseguo dei progetti "Brughiera e zone umide", nell'ambito del quadro regionale "Sistemi Verdi"

## 5.2 Il Gruppo di Lavoro di progetto

Figura	Competenze e ruolo	Inquadramento
Tecnico GIS	Un tecnico esperto in analisi del territorio, fotointerpretazione e gestione di db geografici; capacità di utilizzo di software e strumenti <i>open source</i> , a disposizione del PLIS Brughiera Briantea. Partecipa alle fasi di censimento e partecipazione predisponendo le banche dati per le successive analisi ed approfondimenti	Consulente esterno
Tecnico web e webGIS	Un tecnico esperto in realizzazione di siti web e webGIS con tecnologie <i>open source</i> . Partecipa a tutte le fasi del progetto, garantendo la funzionalità degli strumenti e la condivisione delle informazioni e dei risultati. Partecipa trasversalmente a tutte le fasi del progetto	Consulente esterno, già consulente del PLIS per la gestione del sito web e webGIS e per la gestione della rete informatica
Consulente in materia di progettazione e riqualificazione ambientale	Un tecnico esperto in progettazione di interventi di riqualificazione ambientale con finalità paesaggistiche, naturalistiche e fruttive; preferibilmente con esperienza nel contesto di azione (aree agricole e semi-naturali) peri-urbane. Partecipa alla fase di studio di fattibilità per gli interventi sulle aree candidate	Consulente esterno
Consulente in materia di partecipazione e comunicazione ambientale	Un tecnico esperto in materia di divulgazione ambientale, redazione dei contenuti per le fasi di divulgazione (produzioni web e cartacee) e partecipazione, gestione del processo partecipativo. Coinvolto nelle fasi di divulgazione e partecipazione	Consulente esterno
Consulente esperto in pianificazione ed ecologia del paesaggio	Un tecnico esperto in materia di pianificazione territoriale ed ecologia del paesaggio. Interviene nelle fasi di censimento e di analisi, verifica lo status a livello di pianificazione delle aree censite, analizza il ruolo svolto dalle aree censite nel quadro della rete ecologica locale, provinciale (PTCP) e regionale (RER)	Consulente esterno
Tecnico PLIS	Tecnico esperto in materia ambientale, partecipa trasversalmente alle diverse fasi del progetto, riveste il ruolo di coordinatore tecnico - amministrativo, in collaborazione con il Responsabile del settore finanziario del PLIS	Dipendente, part time, D1

**PLIS Brughiera Briantea**  
**Progetto "Brughiera Briantea: per un miglioramento dell'interfaccia Parco - Urbano"**

Responsabile settore finanziario PLIS	Gestisce la parte amministrativa - finanziaria del progetto, la spesa, gli atti di affidamento degli incarichi ed i conseguenti impegni di spesa, la rendicontazione delle spese e dei risultati in collaborazione con il Tecnico del PLIS	Dipendente, part time, D2
---------------------------------------	--	---------------------------

## 6. PIANO ECONOMICO DI DETTAGLIO

### Quadro generale di progetto

IMPORTO PROGETTO	€ 34.571,10
FINANZIAMENTO - PERSONALE STRUTTURATO DELL'ENTE	€ 8.471,10
FINANZIAMENTO - RISORSE PROPRIE	€ 5.457,34
CONTRIBUTO RICHIESTO A FONDAZIONE CARIPLO	€ 20.642,66

### Costi del personale

Figura	Ruolo	Azioni in cui è coinvolto	Costo orario	Costo complessivo
Daniele Piazza	Coordinatore tecnico/amministrativi, Tecnico PLIS	A1,A2,A4	16,37	6378,1
Cristina Mariani	Referente amministrativo, Responsabile settore finanziario	A4	20,93	2093

**Suddivisione dei costi per Azione e voce di spesa**

Azione	Voce di costo	Dettaglio del costo	Cifre in €
A1 - Censimento	A3	Somma di COSTO	350
		Somma di IVA	70
		Somma di LORDO	420
	A5	Somma di COSTO	2000
		Somma di IVA	0
		Somma di LORDO	2000
	A7	Somma di COSTO	5500
		Somma di IVA	1100
		Somma di LORDO	6600
A1 Somma di COSTO			7850
A1 Somma di IVA			1170
A1 Somma di LORDO			9020
A2 - Studio di fattibilità	A5	Somma di COSTO	1250
		Somma di IVA	0
		Somma di LORDO	1250
	A7	Somma di COSTO	5000
		Somma di IVA	1000
		Somma di LORDO	6000
A2 Somma di COSTO			6250
A2 Somma di IVA			1000
A2 Somma di LORDO			7250
A3 - divulgazione e partecipazione	A5	Somma di COSTO	1000
		Somma di IVA	0
		Somma di LORDO	1000
	A7	Somma di COSTO	6400
		Somma di IVA	1280
		Somma di LORDO	7680
	A8	Somma di COSTO	3000
		Somma di IVA	600
		Somma di LORDO	3600
	A9	Somma di COSTO	1000
		Somma di IVA	200
		Somma di LORDO	1200
A3 Somma di COSTO			11400
A3 Somma di IVA			2080
A3 Somma di LORDO			13480
A4 - coordinamento tecnico - amministrativo	A5	Somma di COSTO	4221,1
		Somma di IVA	0
		Somma di LORDO	4221,1
	A9	Somma di COSTO	500
		Somma di IVA	100
		Somma di LORDO	600
A4 Somma di COSTO			4721,1
A4 Somma di IVA			100
A4 Somma di LORDO			4821,1
<b>Somma di COSTO totale</b>			<b>30221,1</b>
<b>Somma di IVA totale</b>			<b>4350</b>
<b>Somma di LORDO totale</b>			<b>34571,1</b>

### Suddivisione dei costi per voce di spesa

Voce di costo	Dettaglio del costo	Cifre in €
A3	Somma di IVA	70
	Somma di LORDO	420
A5	Somma di IVA	0
	Somma di LORDO	8471,1
A7	Somma di IVA	3380
	Somma di LORDO	20280
A8	Somma di IVA	600
	Somma di LORDO	3600
A9	Somma di IVA	300
	Somma di LORDO	1800
<b>Somma di IVA totale</b>		<b>4350</b>
<b>Somma di LORDO totale</b>		<b>34571,1</b>

A1:	Acquisto di immobili
A2:	Ristrutturazione, manutenzione e restauro di immobili
A3:	Acquisto di arredi e attrezzature
A4:	Altre spese per investimenti ammortizzabili
A5:	Personale strutturato
A6:	Personale non strutturato
A7:	Prestazioni professionali di terzi
A8:	Materiali di consumo
A9:	Spese correnti
A10:	Altre spese gestionali

### Allegati:

- 1 - schede delle aree da sottoporre a studio di fattibilità (pdf)
- 2 - Indagine inerente agricoltura, paesaggio (rete ecologica) e reflui nel territorio del PLIS Brughiera Briantea (pdf)
- 3 - Piano economico - finanziario di dettaglio, in formato .xls